

PER UNA CITTÀ SICURA

La nostra Associazione è intervenuta ed interviene per ricordare ai Pubblici Amministratori e Politici che le famiglie in autocaravan sono un ottimo sensore per individuare gli aspetti essenziali della sicurezza. Anni di esperienze sulla strada ed in tante città, hanno evidenziato l'opportunità di adottare alcune soluzioni che sottoponiamo in quattro sintetici punti quale base per una pubblica analisi.

1) Organico degli agenti di **Polizia Municipale** per un servizio distribuito in modo uniforme sulle 24 ore (*in parole povere, evitare la dispersione di forze quale il servizio in coppia oppure autopattuglia con 3/4 agenti a bordo*), assegnando speciali incentivi economici. Utilizzare il singolo agente (*munito di radiotrasmittente*) quale "pioniere" atto al controllo del territorio. Contestualmente, formare delle Squadre di Pronto Intervento (*sempre sulle 24 ore*) dotate di pulmini, in modo da intervenire rapidamente su richiesta dell'agente "pioniere", assegnando speciali incentivi economici. Assegnazione delle funzioni amministrative interne, oggi svolte dagli agenti di Polizia Municipale, al personale amministrativo.

2) Rimozione dei rifiuti solidi urbani e rimozione foglie dalle 0 alle 6, con personale munito di autoradio, in modo da controllare il territorio durante la notte, assegnando speciali incentivi economici. Si tratta di una soluzione atta ad evitare quelle lunghe colonne di veicoli che si formano la mattina dietro ai veicoli che in alcune città, come a Firenze quelli della Fiorentinambiente, e che producono perdite di tempo/denaro ai cittadini, inquinamento acustico ed atmosferico. Vale ricordare che i furti in appartamento avvengono dalle 0 alle 6 e, quindi, più servizio pubblico viene messo in campo in tale lasso di tempo e più successi conseguiremo nella battaglia contro la criminalità.

3) Programma per un **Controllo Quotidiano Inteforze** delle situazioni che hanno evidenziato una reiterata in violazione delle normative amministrative e penali (*esempio: mercatini abusivi, merce esposta priva di prezzo, merce contraffatta e messa in vendita, gruppi organizzati di taccheggiatori che ben si individuano come gli zingari, parcheggiatori abusivi, lavavetri, accattonaggio utilizzando minori ed animali, occupazione di suolo e strade pubbliche per dimora, imbrattamenti contrari all'igiene pubblica, spaccio di droga, ecc..*). Verifica trimestrale dei risultati previsti e dei risultati ottenuti. I fatti occorsi negli ultimi 5 anni hanno dimostrato che interventi sporadici, per contrastare la criminalità o la violazione alle norme amministrative, non eliminano il problema perché vengono interpretati dai malfattori come semplice e sporadica perdita di guadagno.

4) Programma per un **Controllo Alternato Inteforze** su vari punti del territorio, con lo scopo di verificare se i motocicli e le autovetture ri-

sultano rubate. Una azione tesa a contrastare gli scippi con motocicli rubati nonché l'utilizzo di autovetture rubate per azioni criminali. Verifica trimestrale dei risultati previsti e dei risultati ottenuti.

Per una CITTÀ SICURA non occorrono interventi d'emergenza ma l'ottimizzazione e la programmazione delle forze di polizia esistenti sul territorio ma, soprattutto, verifiche trimestrali dei risultati previsti e dei risultati ottenuti. Vale l'occasione per ribadire che il cittadino ed il turista si allontana dalle Istituzioni allorché assiste alle passeggiate di agenti di Polizia Municipale in coppia per il centro (esempio a Firenze), peggio quando fanno finta di non vedere quando a pochi passi o sotto i loro occhi vengono violate le leggi. Stessa situazione allorché di notte non si vede alcun agente di Polizia Municipale in servizio. La sfiducia verso le Istituzioni si trasforma in rabbia quando una simile coppia di agenti di Polizia Municipale sembra svegliarsi solo per contravvenzionare il motorino parcheggiato (per un minuto) in divieto di sosta per fare una consegna o ritirare un documento ma che non disturba in alcun modo la circolazione stradale.

Ritrovare la fiducia del cittadino è semplice, basta adottare provvedimenti programmati e attuare verifiche trimestrali dei risultati previsti e dei risultati ottenuti, rendendole pubbliche.

